



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1375 SEDUTA DEL 29/11/2016

OGGETTO: Linee guida per l'utilizzo delle risorse digitali all'interno del portale regionale www.umbriacultura.it

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Fabio Paparelli**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 8 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Linee guida per l'utilizzo delle risorse digitali all'interno del portale regionale www.umbriacultura.it**" e la conseguente proposta di 'Assessore Fernanda Cecchini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la D.D. n.5329 del 21.07.2011 "POR FESR – 2013 – ASSE I – Attività' 2.2.2 III Linea di intervento del programma regionale approvato con D.G.R del 01.02.2010, n.126 del Progetto per la realizzazione del catalogo regionale del patrimonio della cultura";

Tenuto conto della Direttiva 2013/37/UE che modifica la direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico;

Visto il Decreto Legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico";

Vista la Legge 17 dicembre 2012, n. 221, "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";

Vista la Legge 29 luglio 2014, n. 106, "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo";

Vista la Legge 9 gennaio 2008, n. 2, "Disposizioni concernenti la Società italiana degli autori ed editori";

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) approvare le Linee guida per l'utilizzo delle risorse digitali all'interno del portale regionale www.umbriacultura.it contenute nel documento istruttorio;
- 2) di applicare a tutte le risorse digitali pubblicate nel portale www.umbriacultura.it le condizioni per il loro riutilizzo esemplificato nella licenza d'uso **Creative Commons 4.0 Share Alike** (CC-BY-NC-SA), salvo diverse indicazioni richieste dai titolari dei diritti;
- 3) di pubblicare nella specifica sezione "Legale" della home page del portale www.umbriacultura.it le linee guida per l'utilizzo delle risorse digitali e di darne ampia diffusione ai titolari dei luoghi della cultura pubblicati nel portale;
- 4) di dare mandato al Servizio Musei, archivi e biblioteche di monitorare per la durata di un anno, in via sperimentale, l'applicazione della licenza citata;
- 5) di impegnare il Servizio Musei, archivi e biblioteche a relazionare alla Giunta regionale, alla fine del periodo di applicazione sperimentale, circa gli esiti di quanto applicato.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Linee guida per l'utilizzo delle risorse digitali all'interno del portale regionale www.umbriacultura.it

Sintesi

Il Servizio Musei, archivi e biblioteche da tempo lavora su progetti che raccolgono e valorizzano i dati (fotografie, schede anagrafiche, contenuti etc.) di musei, biblioteche, archivi storici e altri istituti culturali. Questo insieme di informazioni negli anni, ha alimentato banche dati e i portali regionali in rete, da quello istituzionale a www.regioneumbria.eu all'attuale www.umbriacultura.it.

Date le trasformazioni del web verso modalità d'uso sempre più open e collaborative si rende indispensabile esplicitare per gli utenti le modalità e le condizioni alle quali è possibile il riutilizzo delle risorse digitali, in particolare le immagini presenti nel portale www.umbriacultura.it.

Premessa

A partire dal 2008 la Regione Umbria ha avviato una serie di attività di censimento dei luoghi della cultura umbri e approfondimento delle loro collezioni digitali nell'ambito dei progetti europei Michael e Michael Plus, volti a creare un portale multilingue trans-europeo delle collezioni culturali digitali.

Successivamente, nel 2009, il Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione e il Ministero per i Beni e le attività culturali hanno sottoscritto un protocollo di intesa per realizzare www.museiditalia.it, il portale tematico dedicato ai musei italiani con informazioni sui luoghi della cultura, i servizi offerti e le collezioni digitali. Il progetto nasceva anche per contribuire a rendere disponibile il patrimonio culturale italiano sulle piattaforme europee.

Nel 2010 è stata firmata una convenzione tra il MiBAC e la Regione Umbria con cui è stato attivato il progetto su scala regionale "Musei D-Italia – I luoghi della Cultura in Umbria", dedicato a promuovere i luoghi della cultura includendo la digitalizzazione e la messa online dei contenuti degli istituti culturali umbri all'interno di un sito web dedicato e interoperabile con i portali *CulturalItalia* e *Europeana*.

Il progetto, completato con successo, è confluito nel portale www.umbriacultura.it, che consente di navigare tra le risorse digitali di musei, biblioteche, archivi, teatri storici, ville e giardini e altri luoghi della cultura e di consultare il catalogo regionale dei beni librari. Le migliaia di risorse presenti nel portale contribuiscono a far conoscere il patrimonio culturale umbro, a renderlo accessibile a diverse categorie di interessati e a valorizzarlo sia sotto il profilo culturale sia sotto quello turistico.

Riutilizzo delle risorse digitali

Parallelamente al rilascio del portale e allo sviluppo 2016, è stata avviata una riflessione sulle implicazioni legate alla diffusione delle risorse digitali (prevalentemente immagini) presenti sul portale e il loro possibile riuso da parte degli utenti. L'argomento è non solo di grande attualità ma anche in via di continua evoluzione, legato a direttive comunitarie verso la liberalizzazione di contenuti culturali, a norme statali per il riutilizzo dei dati, alle modifiche al Codice dei beni culturali che ha aperto la strada alle foto libere all'interno dei musei e all'evoluzione normativa del diritto d'autore.

Nell'ambito dello studio si è tenuto conto delle seguenti normative:

- Direttiva 2013/37/UE che modifica la direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico;

- Decreto Legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 **"Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico"**, art. 2 *"Definizioni"*, comma 1 lett. h) (licenza standard per il riutilizzo...) e art. 3 *"Documenti esclusi dall'applicazione del decreto"*, lett.d) (quelli nella disponibilità di enti culturali quali musei, biblioteche, archivi, orchestre, teatri lirici, compagnie di ballo e teatri);
- Legge 17 dicembre 2012, n. 221, **"Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"**, art. 9, *"Documenti informatici, dati di tipo aperto e inclusione digitale"*, comma 1 lett.b) (modifica all'art.68 *"Analisi comparativa delle soluzioni"*, comma 3 (che definisce i dati di tipo aperto), del Codice dell'Amministrazione Digitale);
- Legge 29 luglio 2014, n. 106, **"Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo"**, art. 12, *"Misure urgenti per la semplificazione, la trasparenza, l'imparzialità e il buon andamento dei procedimenti in materia di beni culturali e paesaggistici"*, comma 3 (modifica all'art.108 *"Canoni di concessione, corrispettivi di riproduzione, cauzione"*, comma 3 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio);
- Legge 9 gennaio 2008, n. 2, **"Disposizioni concernenti la Società italiana degli autori ed editori"**, art. 2 *"Usi liberi didattici e scientifici"*.

Dalla normativa sopra citata e da tutta quella in materia di trasparenza e inclusione digitale, emerge una chiara tendenza europea e quindi italiana a semplificare l'accesso ai dati e ai documenti e a rendere riutilizzabile il maggior numero di informazioni.

Se quanto sopra espresso ha una chiara ed immediata applicazione per ciò che concerne i documenti di cui è titolare la Pubblica Amministrazione, esistono delle restrizioni per ciò che riguarda l'utilizzo dei dati nella disponibilità di musei, biblioteche, archivi ed altri istituti culturali, in particolare di proprietà privata.

A tale proposito, la Regione Umbria si impegna a tutelare tutti quei dati che sono pubblicati in www.umbriacultura.it, forniti nel tempo dagli istituti sopra descritti, attraverso l'applicazione di licenze descrittive delle condizioni in base alle quali le risorse digitali possono essere usate.

Soluzione proposta per la definizione di linee guida

Premesso ciò, dopo un'analisi delle regole d'uso dei contenuti digitali applicate nei principali portali culturali italiani e europei, è emerso che la maggior parte di essi, per indicare gli usi concessi dai titolari dei diritti sugli oggetti digitali online si adegua ai principi di **Creative Commons**, uno standard condiviso di licenze reperibili nel sito www.creativecommons.org. Il titolare dei diritti di un'opera (o terze parti autorizzate dal titolare di diritti) indica il regime giuridico della risorsa digitale e le limitazioni nell'uso di essa da parte degli utenti (*"licenze Creative Commons"*). Il soggetto titolare può liberamente scegliere tra le licenze Creative Commons quelle che ritiene più adatte al proprio caso con possibili graduazioni che vanno dal *"pubblico dominio"* a *"tutti i diritti riservati"*.

Trattandosi nel nostro caso di un portale finalizzato alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale e immaginando i possibili interessati al riuso dei nostri contenuti (studenti e studiosi, gli stessi musei o biblioteche per i loro prodotti digitali, siti con finalità turistiche, semplici appassionati d'arte per uso personale, sviluppatori di siti web e applicazioni), appare come più idonea per www.umbriacultura.it la licenza d'uso **Creative Commons 4.0 Share Alike (CC-BY-NC-SA)** poiché si pone ad un livello intermedio nella scala delle licenze tra le più libere a quelle più restrittive, consentendo agli utenti diverse possibilità di utilizzo dell'oggetto digitale scelto, quali la riproduzione, la

modifica, la redistribuzione, la comunicazione, l'esposizione, la rappresentazione delle immagini fornite sul portale, alle seguenti condizioni:

- Citando l'autore dell'opera o terze parti designate a ricevere l'attribuzione di paternità e indicando se sono state effettuate delle modifiche, fornendo il permalink alla risorsa e il link alla licenza d'uso associata all'oggetto digitale;
- Usandole per **finalità non commerciali**;
- Associando la stessa licenza (CC-BY-NC-SA) alle opere derivate (opere modificate rispetto all'originale).

Le argomentazioni a favore di questa scelta sono state rese note ai titolari di musei e biblioteche, ai quali è stata fornita anche una informativa utile a avviare una riflessione e indicazione di possibili scelte alternative.

Infatti, qualora il museo o istituto culturale che ha fornito risorse digitali per Umbria Cultura voglia scegliere una licenza d'uso diversa (più aperta o più restrittiva) da quella sopra riportata, può liberamente individuarla tra quelle proposte nel sito di Creative Commons e informare il Servizio Musei, archivi e biblioteche, che si farà carico di applicare le variazioni richieste ai contenuti già pubblicati.

Come già detto, si tratta di materia soggetta a continue evoluzioni non solo nella normativa ma anche nella prassi comune, come evidenziano le ricorrenti discussioni sulla diffusione di contenuti digitali nei social media, il cui sviluppo può modificare il livello di consapevolezza dell'utente medio del web.

Per tale motivo, appare opportuno proporre l'applicazione della licenza sopra indicata come Creative Commons 4.0 Share Alike (CC-BY-NC-SA) ai contenuti del portale Umbria Cultura in via sperimentale, in modo da valutare nel corso di un anno gli effetti prodotti, l'accoglienza da parte degli utenti e le possibili implicazioni non prevedibili allo stato attuale, nonché gli eventuali correttivi da apportare.

Si propone pertanto alla Giunta regionale di:

- 1) approvare le Linee guida per l'utilizzo delle risorse digitali all'interno del portale regionale www.umbriacultura.it contenute nel documento istruttorio;
- 2) di applicare a tutte le risorse digitali pubblicate nel portale www.umbriacultura.it le condizioni per il loro riutilizzo esemplificato nella licenza d'uso **Creative Commons 4.0 Share Alike** (CC-BY-NC-SA), salvo diverse indicazioni richieste dai titolari dei diritti;
- 3) di pubblicare nella specifica sezione "Legale" della home page del portale www.umbriacultura.it le linee guida per l'utilizzo delle risorse digitali e di darne ampia diffusione ai titolari dei luoghi della cultura pubblicati nel portale;
- 4) di dare mandato al Servizio Musei, archivi e biblioteche di monitorare per la durata di un anno, in via sperimentale, l'applicazione della licenza citata;
- 5) di impegnare il Servizio Musei, archivi e biblioteche a relazionare alla Giunta regionale, alla fine del periodo di applicazione sperimentale, circa gli esiti di quanto applicato.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla

regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 22/11/2016

Il responsabile del procedimento
Antonella Pinna

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 22/11/2016

Il dirigente del Servizio
Musei, archivi e biblioteche

Antonella Pinna
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,

- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 24/11/2016

IL DIRETTORE

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA,
AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO
Ciro Becchetti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Fernanda Cecchini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 25/11/2016

Assessore Fernanda Cecchini
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
